



# ...OGGI COME ALLORA... ANCORA!!!

TUTTI IN piazza contro il taglio delle ore di strumento musicale

Purtroppo, a distanza di anni siamo ancora alle prese con i tagli alle Scuole Medie ad Indirizzo Musicale e ai Licei Musicali che l'amministrazione tenta di operare in Regione Campania. Tentativo evitato già nel 2018 con la manifestazione, richiamata nella foto, che la FLC CGIL Campania ha messo in campo unitamente a tante altre iniziative risultate utili a far desistere l'USR per la Campania dal perseguire l'obiettivo di operare tagli di organico ai licei musicali, che avrebbero determinato la fine di un'eccellenza della Scuola Campana (da non dimenticare il taglio che il MIUR operò alla seconda ora di strumento musicale, riattribuita grazie al ricorso al TAR da parte del sindacato).



Il giorno 29/03/2021, in sede di informativa degli organici per il prossimo anno scolastico, l'USR per la Campania ha comunicato alle parti sociali, su esplicita richiesta della FLC CGIL Campania, i dati riferiti ai licei musicali riferendo che per l'A.S. 2021/2022 non sarebbero state autorizzate ben 11 prime classi di licei musicali in Regione; non ci è stato riferito il dato relativo alle SMIM.

Questa O.S., sensibile e vicina alla filiera musicale pubblica della Regione Campania, da sempre schierata per la tutela dei docenti e per la difesa del diritto allo studio dei discenti che frequentano le istituzioni scolastiche ad indirizzo musicale, ha richiesto al Presidente del Consiglio Regionale della Campania la convocazione di un tavolo per discutere e risolvere la criticità denunciata. Alla riunione ha partecipato anche l'assessora Fortini che vista la gravità di quanto documentato, con dati specifici riguardanti le iscrizioni dei licei musicali della Campania, ha ritenuto inviare comunicazione al Ministro dell'Istruzione Bianchi.

La nota sulle “Dotazioni organiche del personale docente per l’anno scolastico 2021/22” evidenzia alcuni passaggi fondamentali che garantirebbero, visto l’attuale contesto di emergenza sanitaria, le dotazioni organiche delle istituzioni scolastiche ad indirizzo musicale.

È appena il caso di sottolineare che << (...) Questo documento è finalizzato a garantire la continuità dell’azione amministrativa nell’utilizzo dell’organico di diritto, secondo i dettati del quadro normativo vigente ad esso dedicato e ad invarianza di organico 2021/22 rispetto a quello dell’anno precedente. In occasione della predisposizione dell’organico di fatto e dell’avvio dell’anno scolastico, tenuto conto dell’emergenza sanitaria in atto, legata alla pandemia da COVID-19, potranno essere ulteriormente ampliati i margini di flessibilità anche sulla base delle ulteriori risorse che verranno rese disponibili. Ciò premesso, nell’anno scolastico 2021/22, il riparto regionale e il numero complessivo dei posti comuni dell’organico di diritto rimane immutato rispetto al precedente anno scolastico, in considerazione della situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19, così come già concordato con il Ministero dell’economia e delle finanze, con le note n. 21880 del 10 novembre 2020 del Ministero dell’istruzione e n.18502 del 15 novembre 2020 del Ministero dell’economia e delle finanze. (...) Si raccomanda (...) un’attenta valutazione (...) delle esigenze delle istituzioni scolastiche, col preminente indirizzo di favorire, per quanto possibile e nei limiti noti della normativa vigente, l’attuazione delle scelte didattico-pedagogiche delle istituzioni scolastiche, con particolare riferimento alla “qualificazione” dei posti cosiddetti “di potenziamento”, i quali comunque entrano a far parte indistintamente dell’organico dell’autonomia (...) >>.

Pertanto, questa O.S. ritiene che gli organici delle Scuole Medie ad Indirizzo Musicale e dei Licei Musicali e Coreutici della Regione Campania vadano garantiti ai livelli pre-Covid e una loro eventuale ottimizzazione vada posta in discussione solo quando l’emergenza sanitaria non influenzerà il fare musica nelle scuole.

